



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

UMSE PREVENZIONE DELLA VIOLENZA E DELLA CRIMINALITA'

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 14748 DI DATA 24 DICEMBRE 2024

OGGETTO:

Riconoscimento dei maggiori oneri conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro (di seguito CCNL) delle cooperative sociali: integrazione dei contributi concessi ai sensi dell'art. 36 bis della lp 13/2007 per l'attività svolta nell'anno 2024 alle organizzazioni del terzo settore e agli altri soggetti privati senza scopo di lucro che operano in ambito socio-assistenziale (impegno di Euro 48.399,86).

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1886 del 22 novembre 2024 è stato approvato il riparto del fondo previsto dall'art. 48 della legge provinciale 5 agosto 2024, n. 9 per il riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro sottoscritti nel 2024 applicati dagli enti del terzo settore e dagli altri soggetti privati senza scopo di lucro che operano con finanziamento pubblico in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1958 del 29 novembre 2024 sono state approvate, ai sensi dell'art. 48 della legge provinciale n. 9/2024, le disposizioni attuative per il riconoscimento dell'incremento degli oneri contrattuali conseguenti al rinnovo del CCNL delle cooperative sociali in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario per l'anno 2024, individuando, tra le risorse per l'ambito socio-assistenziale di livello provinciale, quelle destinate ai rapporti in essere di competenza dell'UMSe Prevenzione della violenza e della criminalità.

La citata deliberazione n. 1958 del 2024 prevede che, a seconda del tipo di affidamento e convenzionamento, il riconoscimento dell'incremento avvenga direttamente in via amministrativa qualora tale possibilità sia prevista dai provvedimenti, dagli atti di finanziamento o da disposizioni di legge.

Le convenzioni che regolano l'erogazione dei contributi concessi per il sostegno delle attività agevolate ai sensi dell'art 36 bis della lp 13/2007, sottoscritte con le organizzazioni interessate, di competenza dell'UMSe Prevenzione della violenza e della criminalità, prevedono che eventuali maggiorazioni per modifiche del contratto collettivo potranno essere riconosciute con apposito provvedimento e nei limiti delle risorse disponibili.

Si intende pertanto procedere con l'integrazione dei contributi concessi per l'attività svolta nel 2024, ai sensi dell'art 36 bis della lp 13/2007, alle organizzazioni del terzo settore e agli altri soggetti privati senza scopo di lucro che operano in ambito socio-assistenziale, finanziati con i provvedimenti di competenza dell'UMSe Prevenzione della violenza e della criminalità.

I criteri approvati con deliberazione n. 1958 del 2024 prevedono che l'integrazione del contributo per l'anno di attività 2024, derivante dal rinnovo del CCNL delle cooperative sociali, sia calcolata applicando le percentuali di incremento del costo del lavoro definite nella deliberazione n. 1886 del 22 novembre 2024, alla spesa del personale impiegato nell'erogazione dei servizi. Per la quantificazione della spesa del personale, agli importi dei singoli contributi riferiti al 2024, sono applicati, in base alla tipologia di servizio oggetto di contributo, i valori di incidenza per "aggregazione di interventi", così come individuati dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 1958 del 29 novembre 2024.

Alla luce dei criteri sopra richiamati, gli importi da riconoscere alle organizzazioni interessate quale incremento dei contributi a loro concessi sono riportati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Alla spesa complessiva di euro 48.399,86 prevista dal presente provvedimento si fa fronte:

- per Euro 47.367,98 con le risorse sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2024, relative alla prenotazione fondi n. 2024615 pos. 1 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1958 del 2024;
- per Euro 1.031,88 con le risorse libere sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2024.

Si dà dato atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali della provincia e dell'art. 43 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2024-2026, all'interno del Piano

integrato di attività e organizzazione della PAT, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- visti tutti gli atti e i documenti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2010, n. 6;
- vista la legge 13 agosto 2010, n. 136;
- visto l'art. 56 del Decreto Legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 e considerato che l'esigibilità della spesa ricade nell'anno 2024;

DETERMINA

1. di integrare, per le motivazioni di cui in premessa, i contributi concessi per l'attività svolta nell'anno 2024, ai sensi dell'art 36 bis della lp 13/2007, alle organizzazioni del terzo settore e agli altri soggetti privati senza scopo di lucro che operano in ambito socio-assistenziale, finanziati con i provvedimenti di competenza dell'UMSe Prevenzione della violenza e della criminalità, così come indicato in dettaglio nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la modifica delle convenzioni tra la Provincia Autonoma di Trento e le organizzazioni interessate al fine di prevedere l'integrazione dei contributi di cui al precedente punto 1, avverrà mediante scambio di corrispondenza, tramite l'invio, da parte della Dirigente dell'UMSe Prevenzione della violenza e della criminalità, di una lettera che dovrà essere confermata, previa sottoscrizione di una separata nota di accettazione, da parte del legale rappresentante dell'organizzazione;
3. di dare atto che le integrazioni al contributo di cui al punto 1 verranno erogate, previo lo scambio di corrispondenza di cui al precedente punto 2, ad esecutività del presente provvedimento;
4. di mantenere invariate le modalità di rendicontazione delle spese complessivamente sostenute nell'anno 2024 dalle organizzazioni interessate in relazione all'attività agevolata;
5. di impegnare la spesa complessiva di Euro 48.399,86, derivante dal presente provvedimento, tenuto conto dell'esigibilità della spesa, nel seguente modo:
 - per Euro 47.367,98 con le risorse sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2024, relative alla prenotazione fondi n. 2024615 pos. 1 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1958 del 2024;
 - per Euro 1.031,88 con le risorse libere sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2024.
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alle disposizioni relative al Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) in base ad ogni singolo servizio, la cui espressione alfanumerica è indicata nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di dare atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali della provincia e dell'art. 43 del Piano

triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2024–2026, all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione della PAT, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

8. di dare atto infine che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A

LA DIRIGENTE

Laura Castegnaro

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).